

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE DEL SSR n. 14 del 11 luglio 2023

Riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria, dei titoli conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari stessi. Legge 42/1999 DPCM 26 luglio 2011. Approvazione avviso pubblico unico per le professioni sanitarie di cui alla Legge 251/2000. DGR n. 2217 del 20/12/2011.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede all'approvazione dell'Avviso pubblico unico per la presentazione informatizzata delle istanze finalizzate ad ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti ai sensi dell'ordinamento previgente, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di cui alla Legge 251/2000.

Il Direttore

Vista la legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante "*Disposizioni in materia di professioni sanitarie*" e, in particolare, l'art. 4, comma 2, che demanda ad un decreto interministeriale del Ministero della Sanità, d'intesa con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, l'individuazione dei criteri e delle modalità per riconoscere come equivalenti ai diplomi universitari, di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502 del 1992, e s.m.i., ulteriori titoli conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali, relativi ai diplomi universitari medesimi.

Atteso che, in ragione del mutato quadro costituzionale, dando attuazione all'anzidetto comma 2, art. 4, della legge n. 42/1999, è intervenuto l'Accordo adottato il 10 febbraio 2011 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (rep. Atto n. 17/CSR).

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 18/8/2011, di recepimento del predetto Accordo Stato-Regioni del 10 febbraio 2011, concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento.

Dato atto che il succitato DPCM 26 luglio 2011 oltre a definire le caratteristiche che i titoli devono possedere per essere ammessi alla valutazione da parte di una conferenza di servizi, definisce la procedura e la tempistica alle quali le Regioni e le Province autonome devono attenersi nella fase iniziale dell'istruttoria.

Vista la circolare prot. n. DGRUPS 43468-P-20/09/2011 con la quale il Ministero della Salute, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, ha fornito alle Regioni e alle Province autonome i criteri e le indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle stesse.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2217 del 20 dicembre 2011 con la quale, tra l'altro, sono stati recepiti quali principi e criteri di riferimento per l'azione regionale le indicazioni fornite dal Ministero della Salute con la suddetta circolare.

Preso atto che la predetta deliberazione di Giunta regionale demanda al Dirigente competente di provvedere con propri atti all'approvazione ed emanazione degli avvisi pubblici, opportunamente modificati ed integrati, nonché l'adozione di tutti gli atti necessari alla materiale esecuzione della parte di competenza regionale.

Visti i precedenti decreti dirigenziali della Regione del Veneto con i quali sono stati emanati quattro avvisi pubblici riguardanti le Professioni Sanitarie come di seguito meglio specificato:

- DDR n. 01 dell'11 gennaio 2012 - Avviso pubblico per le Professioni tecniche sanitarie;
- DDR n. 26 del 10 ottobre 2013 - Avviso pubblico per le Professioni sanitarie dell'area della riabilitazione;
- DDR n. 13 del 20 aprile 2020 - Avviso pubblico per la Professione sanitaria di Educatore Professionale socio sanitario;

- DDR n. 17 del 12 settembre 2022 - Avviso pubblico per le Professioni sanitarie della Prevenzione e per le professioni sanitarie Infermieristiche e Ostetriche.

Dato atto che a livello nazionale si è concluso il primo ciclo di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento alle lauree abilitanti poiché sono stati emanati da parte di ogni singola Regione e Province autonome i quattro avvisi pubblici esaurendo l'esame dei titoli afferenti a tutte le Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000.

Visti i lavori della Conferenza di servizi - ex DPCM 26 luglio 2011 - riunitasi il 12 maggio 2022, il 18 ottobre 2022, il 20 marzo 2023, il 20 aprile 2023 e il 13 giugno 2023 durante i quali è stata presa in esame la necessità di procedere ulteriormente con l'avvio di un nuovo ciclo di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento alle lauree abilitanti.

Vista la nota di cui al protocollo regionale n. 292004 del 30/05/2023, con la quale il Coordinatore del Tavolo tecnico interregionale della Commissione Salute "Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi" rende noto al Ministero della Salute le decisioni adottate dallo stesso Tavolo tecnico in ordine all'accordo e all'impegno assunto dai rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano di emanare un avviso pubblico unico contenente una calendarizzazione di distinti periodi suddivisi per "Area delle Professioni Sanitarie" rispetto ai quali gli interessati potranno presentare l'istanza prevista.

Dato atto che tale calendarizzazione ha lo scopo di garantire nel tempo uno svolgimento ordinato ed efficiente dell'attività amministrativa, ed in particolare dell'attività istruttoria iniziale delle domande presentate di competenza delle Regioni e Province autonome nonché la successiva trattazione delle stesse in sede di Conferenza di servizi e/o presso il Ministero della Salute.

Dato atto che la temporizzazione proposta risulta essere la seguente:

PROFESSIONI SANITARIE PER CUI SI CHIEDE L'EQUIVALENZA DEL TITOLO POSSEDUTO	1° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	2° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
AREA PROFESSIONI TECNICO SANITARIE		
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnico Audiometrista (DM n. 667/94) • Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (DM n. 745/94) • Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (DM n. 746/94) • Tecnico di Neurofisiopatologia (DM n. 183/95) • Tecnico Ortopedico (DM n. 665/94) • Tecnico Audioprotesista (DM n. 668/94) • Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (DM n. 316/98) • Igienista Dentale (DM n. 137/99) • Dietista (DM n. 744/94) 	<p>Dal 14 luglio 2023</p> <p>all'11 settembre 2023</p>	<p>Dal 15 gennaio 2024</p> <p>al 14 marzo 2024</p>
AREA PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE		
<ul style="list-style-type: none"> • Podologo (DM n. 666/94) • Fisioterapista (DM n. 741/94) • Logopedista (DM n. 742/94) • Ortottista - Assistente di Oftalmologia (DM n. 743/94) • Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (DM n. 56/97) • Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (DM n. 182/01) • Terapista Occupazionale (DM n. 136/97) • Educatore Professionale socio sanitario (DM n. 520/98) 	<p>Dal 12 settembre 2023</p> <p>al 10 novembre 2023</p>	<p>Dal 18 marzo 2024</p> <p>al 16 maggio 2024</p>
AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		

AREA PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> • Infermiere (DM n. 739/94) • Ostetrica/o (DM n. 740/94) • Infermiere Pediatrico (DM n. 70/97) • Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (DM n. 58/97) • Assistente Sanitario (DM n. 69/97) 	<p>Dal 13 novembre 2023</p> <p>all'11 gennaio 2024</p>	<p>Dal 20 maggio 2024</p> <p>al 18 luglio 2024</p>

Considerato che il Ministero della Salute con nota DGPROF 34267-P-16/06/2023 ha comunicato la presa d'atto di quanto rappresentato con la nota prot. n. 292004/2023 succitata.

Evidenziato che la programmazione degli ambiti temporali per l'acquisizione delle istanze prevede per tutte le Regioni e per le Province autonome di Trento e di Bolzano che gli interessati possano presentare tali istanze a decorrere dal 14 luglio 2023.

Preso atto del testo dell'avviso pubblico e dei documenti correlati allegati alla predetta nota prot. n. 292004 del 30/05/2023.

Precisato che è fatta comunque salva la possibilità per le Regioni e Province autonome di apporre ai documenti sopra indicati integrazioni e modifiche riguardanti le modalità operative al fine di adeguare e tenere conto delle scelte organizzative e delle specificità regionali.

Considerato che per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari afferenti alle professioni sanitarie in argomento, la Regione del Veneto si avvalerà di una procedura informatica già utilizzata nelle precedenti edizioni del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, opportunamente adattata e resa fruibile allo scopo che consente l'acquisizione e la raccolta di tutti gli elementi necessari nonché l'elaborazione delle informazioni che dovranno essere successivamente trasmesse alla piattaforma informatica del Ministero della Salute.

Atteso pertanto che la presentazione delle istanze dovrà avvenire esclusivamente tramite suddetta la piattaforma informatica accessibile dal sito web regionale a decorrere dal 14 luglio 2023 e che conseguentemente l'avviso pubblico è stato adeguato con le indicazioni necessarie, mentre la domanda e gli allegati saranno automaticamente prodotti con l'inserimento delle relative informazioni nel software da parte dell'interessato.

Vista la Delibera di Giunta regionale del 16 agosto 2022, n. 1025 con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto- Azienda Zero, in sostituzione di quelle approvate con DGR n. 733 del 29 maggio 2017, nelle quali viene individuata, tra le altre, la seguente attività che Azienda Zero deve assicurare:

- attività istruttoria per il riconoscimento dei titoli del pregresso ordinamento delle professioni sanitarie;

Visto il successivo Decreto del Direttore di Area Sanità e Sociale del 08 febbraio 2023, n. 9, con il quale è stato approvato l'Atto Aziendale adottato da Azienda Zero, in conformità ai principi ed ai contenuti delle linee guida succitate.

Atteso che con la nota regionale di cui al prot. reg. n. 142354 del 14/03/2023 sono state già fornite le prime indicazioni operative ad Azienda Zero, in ordine al trasferimento delle attività previste di natura gestionale, ai sensi della predetta DGR n. 1025/2022, tra le quali l'attività istruttoria per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento.

Dato atto pertanto che lo svolgimento dell'iniziale attività istruttoria delle istanze che perverranno nell'ambito del procedimento di equivalenza in argomento, spetterà all'ufficio preposto afferente ad Azienda Zero, a supporto dell'amministrazione regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di:

- approvare l'Avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle professioni sanitarie di cui alla Legge 251/2000 e la relativa documentazione correlata di cui all'**Allegato A** al presente decreto;
- dare atto che gli interessati potranno presentare istanza a decorrere dal 14 luglio 2023 e a seguire secondo la calendarizzazione indicata nell'Avviso pubblico unico;
- da dare atto che Azienda Zero svolgerà la prima fase istruttoria delle istanze che perverranno nell'ambito del procedimento di equivalenza in argomento, a supporto dell'amministrazione regionale;

- disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nonché di pubblicare l'Avviso pubblico nel sito web istituzionale della Regione del Veneto;
- avvalersi della collaborazione degli Uffici regionali per le relazioni con il pubblico (URP) al fine di assicurare un supporto informativo agli interessati, che risulti distribuito su tutto il territorio regionale,
- trasmettere il presente decreto alle aziende sanitarie ed agli enti del Servizio sanitario regionale nonché agli Ordini provinciali dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, agli Ordini provinciali delle professioni infermieristiche, agli Ordini provinciali delle Ostetriche e agli Ordini provinciali dei Fisioterapisti della regione del Veneto, ai fini dell'ulteriore pubblicizzazione notiziale dello stesso;

decreta

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di approvare l'Avviso pubblico unico e la relativa documentazione di cui all'**ALLEGATO A** al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle professioni sanitarie di cui alla Legge 251/2000;
3. di dare atto che gli interessati potranno presentare istanza per il riconoscimento dell'equivalenza a decorrere dal 14 luglio 2023 e a seguire secondo la calendarizzazione indicata nell'Avviso pubblico unico, di cui al precedente punto 2;
4. di stabilire che la presentazione delle domande avviene tramite procedura informatica resa disponibile sul sito web istituzionale della Regione del Veneto al seguente link:
<https://concorsi.sigmaghe.com/wconc009.pgm?task=setCook&smurfid=&Azienda=281&Regione=5>;
5. di dare atto che Azienda Zero svolgerà la prima fase istruttoria delle istanze che perverranno nell'ambito del procedimento di equivalenza in argomento, a supporto dell'amministrazione regionale;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Claudio Costa

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)